



VITA DA INFERMIERE

INDAGINE SUL BENESSERE LAVORATIVO DEL PERSONALE SANITARIO

a cura di DONATO COSÌ

CENTRO STUDI NURSIND



IL QUESTIONARIO: METODOLOGIA E OBIETTIVI

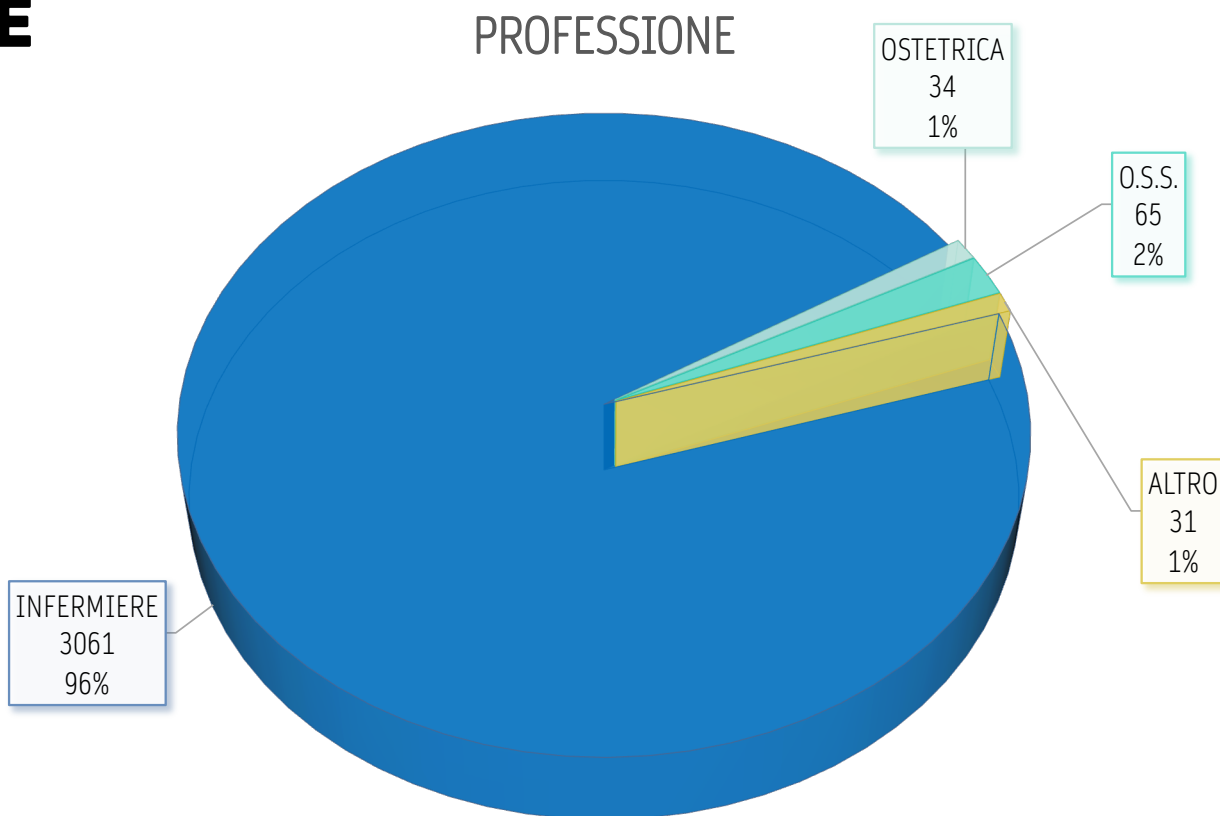
IL QUESTIONARIO CONSTA DI 18 DOMANDE ED È STATO SOMMINISTRATO ONLINE ATTRAVERSO SISTEMI DI MESSAGGISTICA ED EMAIL SU UN CAMPIONE DI 3.192 PROFESSIONISTI CHE HANNO RISPOSTO IN FORMA ANONIMA.

LE INTERVISTE SONO STATE SOMMINISTRATE NEL PERIODO 20 APRILE - 5 MAGGIO 2026 DAL CENTRO STUDI NURSIND.

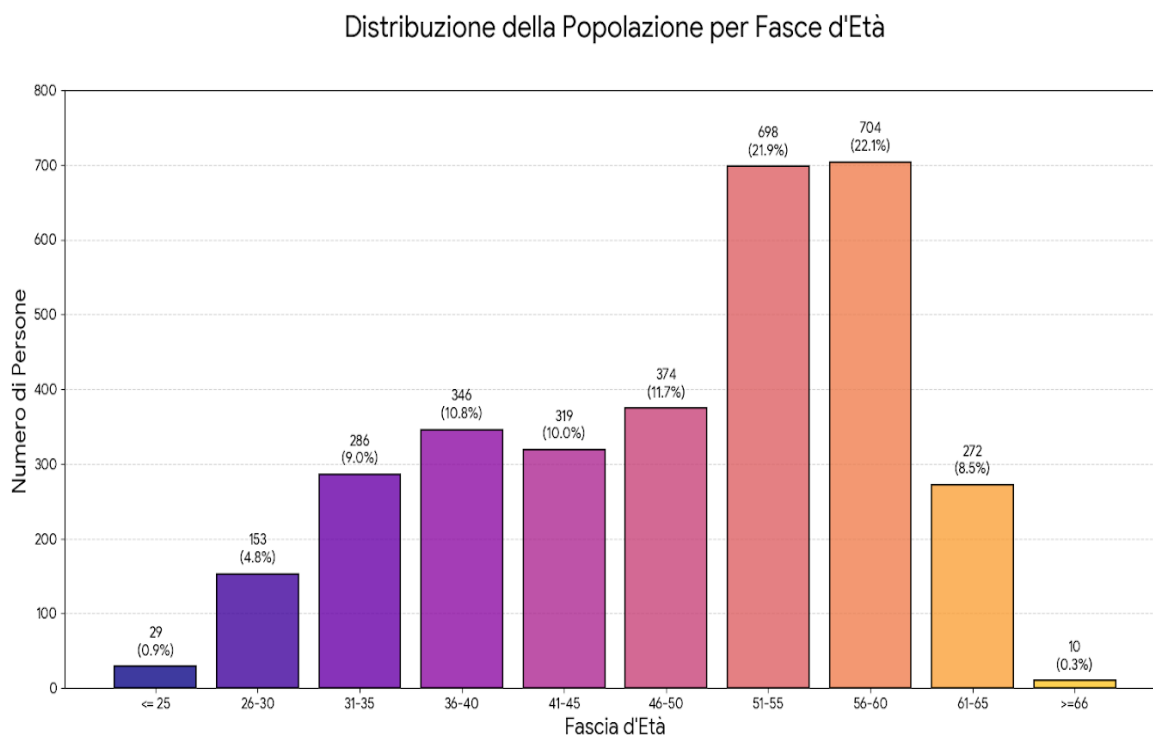
L'INDAGINE NASCE CON LO SCOPO DI INDAGARE COME I PROFESSIONISTI SANITARI - INFERMIERI, OSTETRICHE E OSS - VIVANO LA LORO ATTIVITÀ NEI POSTI DI LAVORO, DALL' ORGANIZZAZIONE DEI TURNI E DISTRIBUZIONE DEI CARICHI LAVORATIVI AL CLIMA AZIENDALE E RELAZIONALE.

PROFESSIONE

PLATEA INTERVISTATI :
HANNO PARTECIPATO
ALL'INDAGINE IN **3.192**
PROFESSIONISTI DI CUI 3.061
(95,9%) **INFERMIERI**, 34 (1%)
OSTETRICHE, 65 (2%) **OSS** E 31
(1%) **ALTRI**.



ETÀ INTERVISTATI



Età

<= 25	29	0,91%
26 - 30	153	4,79%
31 - 35	286	8,96%
36 - 40	346	10,84%
41 - 45	319	10,00%
46 - 50	374	11,72%
51 - 55	698	21,87%
56 - 60	704	22,06%
61 - 65	272	8,52%
>=66	10	0,31%

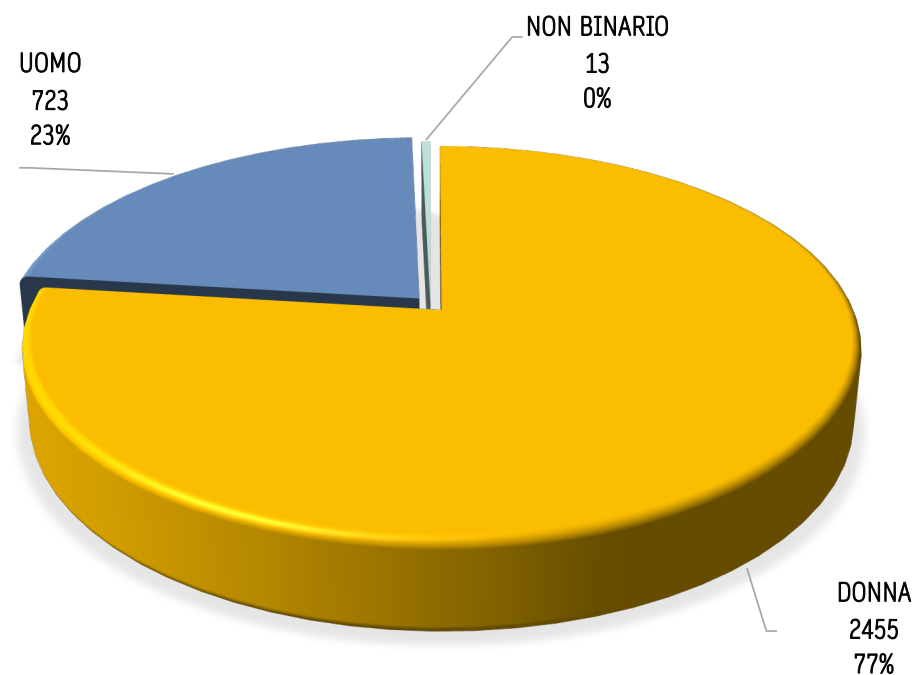
GENERE INTERVISTATI

TRA I PROFESSIONISTI, SONO SOPRATTUTTO LE DONNE AD AVER RISPOSTO ALLA SURVEY.

DONNE: 2.455, PARI AL 76,9% DEL CAMPIONE

UOMINI: 723, PARI AL 22,7% DEL CAMPIONE

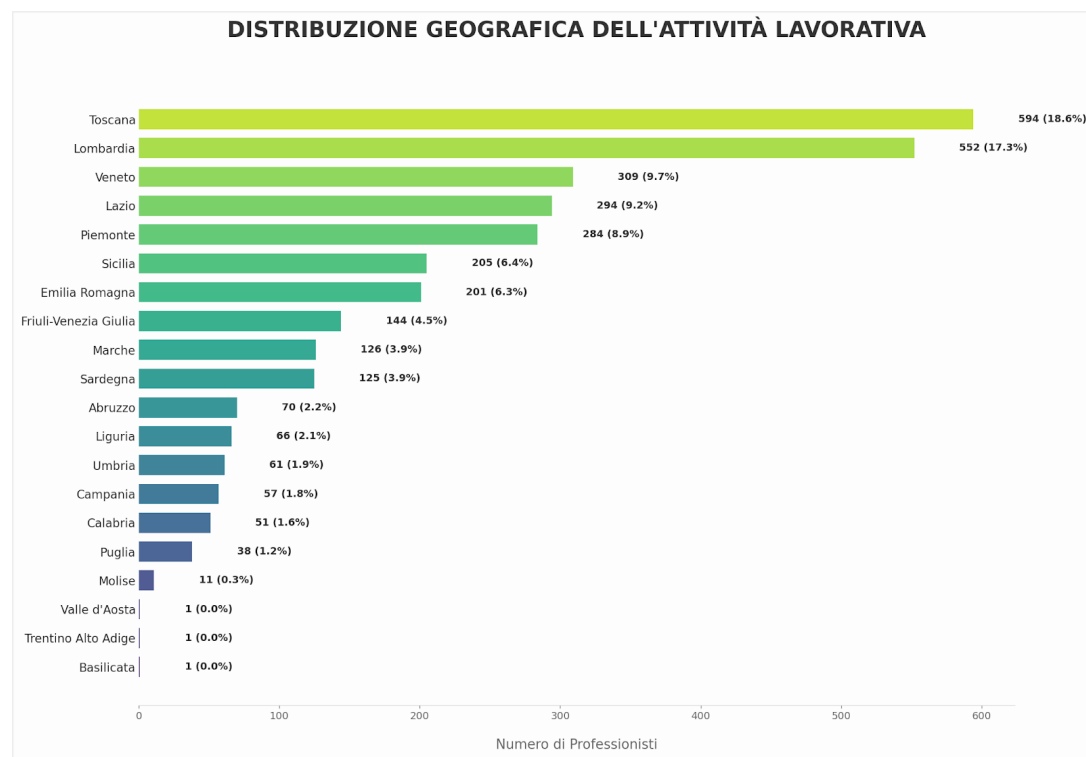
NON IDENTIFICATI: 13, PARI ALLO 0,4% DEL CAMPIONE



LUOGO DI LAVORO

TOSCANA (18,6%) E LOMBARDIA (17,3%) SONO LE REGIONI IN CUI OPERA OLTRE UN TERZO DEL CAMPIONE. SEGUONO VENETO (9,7%), LAZIO (9,2%) E PIEMONTE (8,9%).

MOLISE, VALLE D'AOSTA, TRENTINO ALTO ADIGE E BASILICATA REGISTRANO LA PARTECIPAZIONE PIÙ BASSA, CON VALORI PARI O INFERIORI ALLO 0,3%



INQUADRAMENTO PROFESSIONALE

I PROFESSIONISTI DEL SSN RAPPRESENTANO LA QUASI TOTALITÀ DEL CAMPIONE.

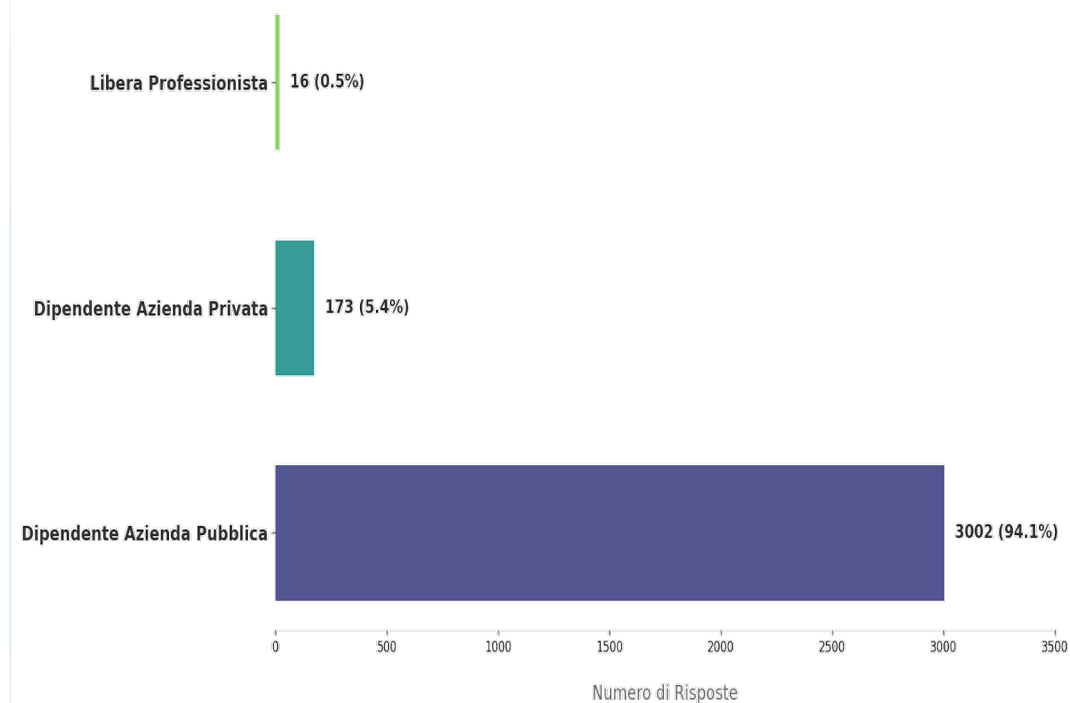
DIPENDENTI AZIENDA PUBBLICA: 3.002 UNITÀ, PARI AL 94,1% DEGLI INTERVISTATI

DIPENDENTI AZIENDA PRIVATA: 173 UNITÀ, PARI AL 5,4% DEGLI INTERVISTATI

LIBERI PROFESSIONISTI: 16 UNITÀ, PARI ALLO 0,5% DEGLI INTERVISTATI

7

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE

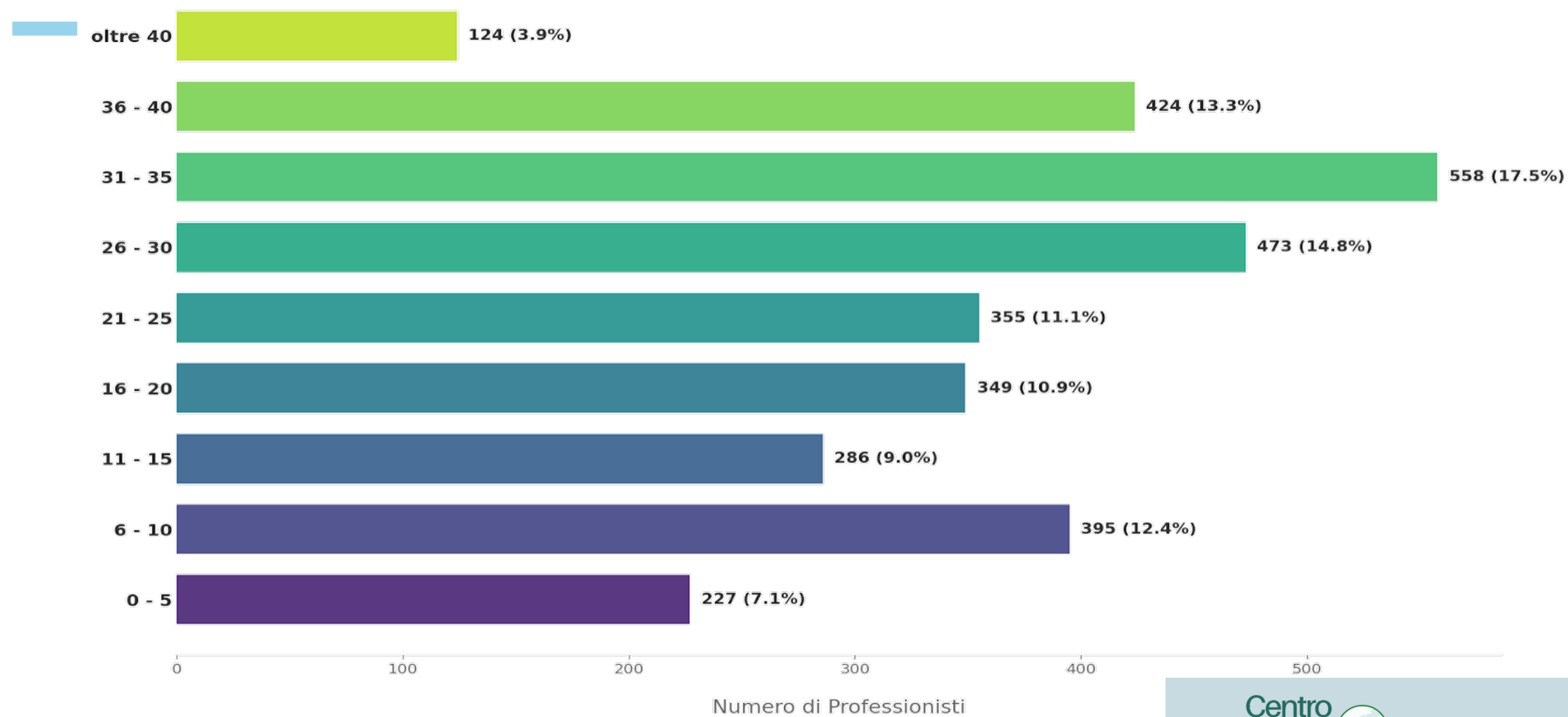


ANZIANITÀ DI SERVIZIO

IL CAMPIONE ANALIZZATO VANTA IN MEDIA UN'ESPERIENZA CONSOLIDATA.

- I LAVORATORI CON UN'ANZIANITÀ TRA I 31 E 35 ANNI DI SERVIZIO SONO 558 PROFESSIONISTI (17,5%);
- I LAVORATORI CON UN'ANZIANITÀ COMPRESA TRA I 26 E 30 ANNI SONO 473 (14,8%);
- I LAVORATORI CON UN'ANZIANITÀ TRA 36-40 ANNI SONO 424 (13,3%);
- I LAVORATORI CON ANZIANITÀ TRA 0 E 5 ANNI SONO 227 PROFESSIONISTI (7,1%);
- I LAVORATORI CHE HANNO SUPERATI I 40 ANNI DI SERVIZIO SONO 124 (IL 3,9%)

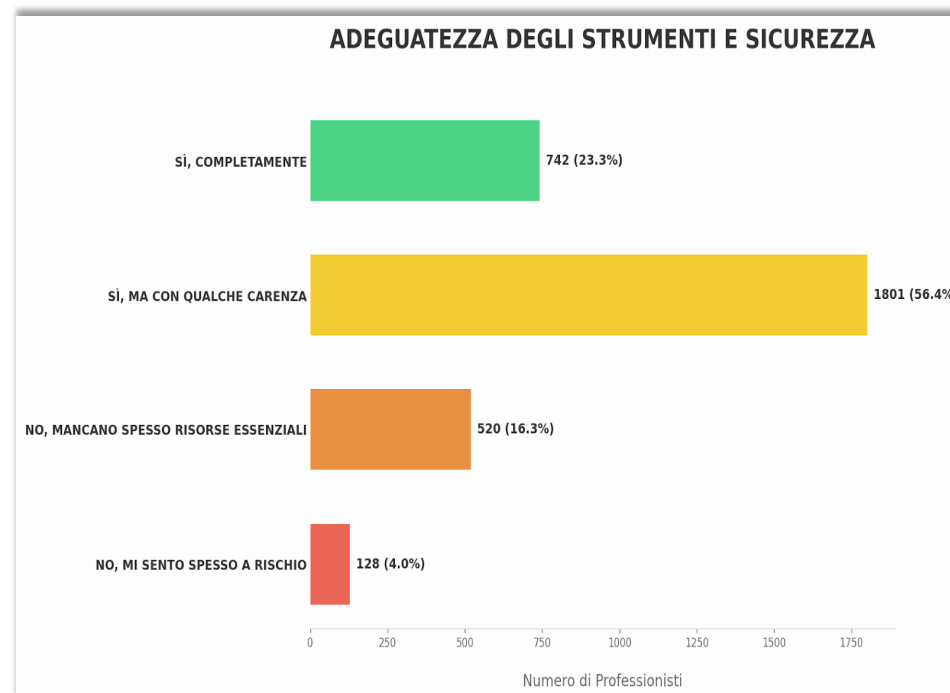
ANZIANITÀ DI SERVIZIO



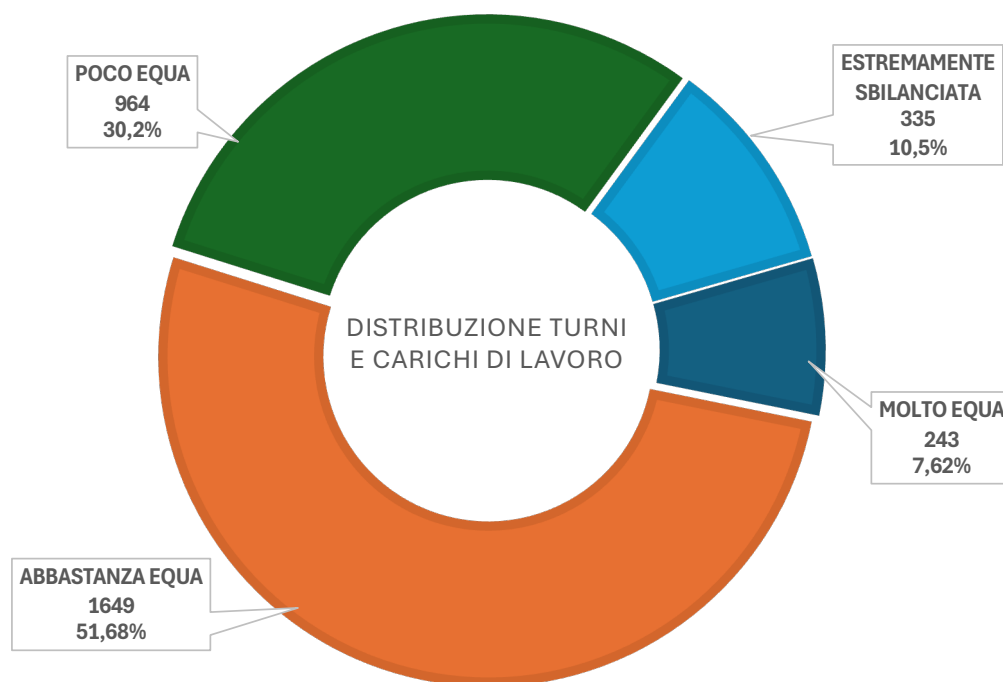
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1 - RITIENI CHE LA TUA STRUTTURA OFFRA STRUMENTI ADEGUATI (TECNOLOGICI, DPI, PRESIDII) PER SVOLGERE IL TUO COMPITO IN SICUREZZA?

IL 56,4% DEL CAMPIONE, PUR POTENDO CONTARE SU STRUMENTI ADEGUATI, RISCONTRA CARENZE OPERATIVE MENTRE UN QUINTO (20,3%) DEGLI INTERVISTATI ESPRIME UN GIUDIZIO NEGATIVO SULLE DOTAZIONI, SEGNALANDO CARENZE O UNA COSTANTE PERCEZIONE DI RISCHIO PERSONALE.

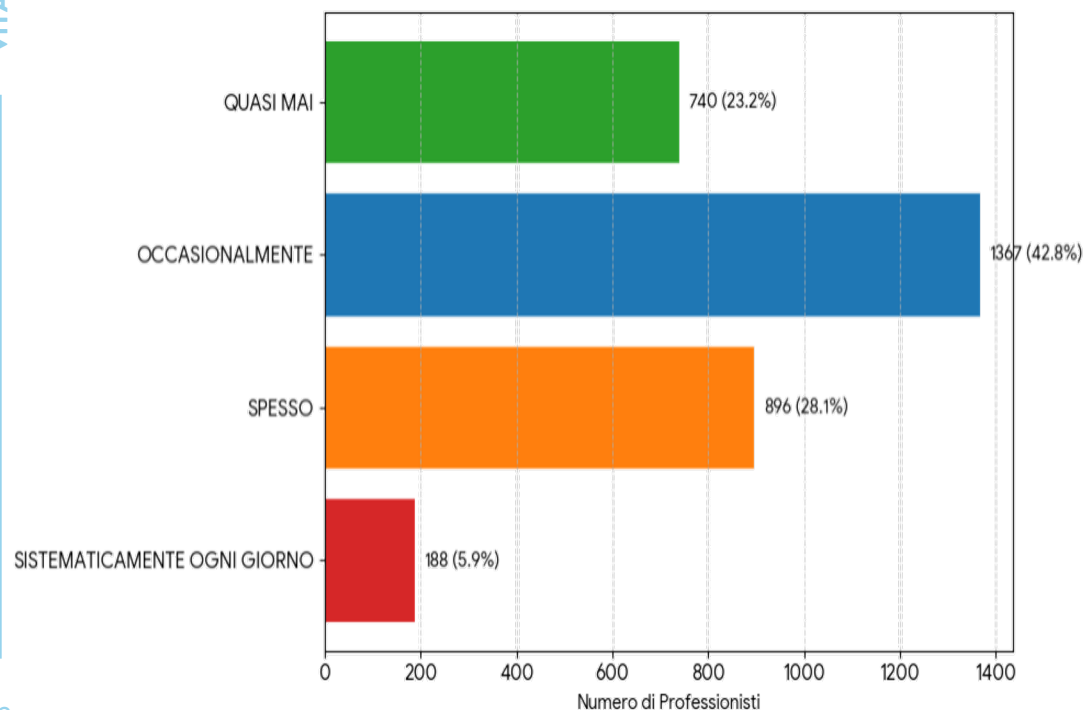


2 - QUANTO RITIENI EQUA LA DISTRIBUZIONE DEI TURNI E DEI CARICHI DI LAVORO TRA I COLLEGHI?



LA MAGGIOR PARTE DEGLI INTERVISTATI (59,3%) RITIENE COMPLESSIVAMENTE EQUA LA DISTRIBUZIONE DI TURNI E CARICHI DI LAVORO, MA È AMPIA LA FETTA DI RISPONDENTI (40,7%) CHE DENUNCIA CRITICITÀ (30,2%) O ADDIRITTURA UN FORTE SBILANCIAMENTO (10,5%)

3 - TI CAPITA DI DOVER LAVORARE OLTRE L'ORARIO STABILITO PER COMPLETARE LE PROCEDURE BUROCRATICHE O CLINICHE?



IL LAVORO OLTRE L'ORARIO STABILITO È UN PROBLEMA SENTITO E DIFFUSO TRA I PROFESSIONISTI SANITARI.

LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEL CAMPIONE (76,8%), INFATTI, AFFERMA DI TROVARSI A SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ OLTRE L'ORARIO PREFISSATO PER ADEMPIMENTI BUROCRATICI E CLINICI.

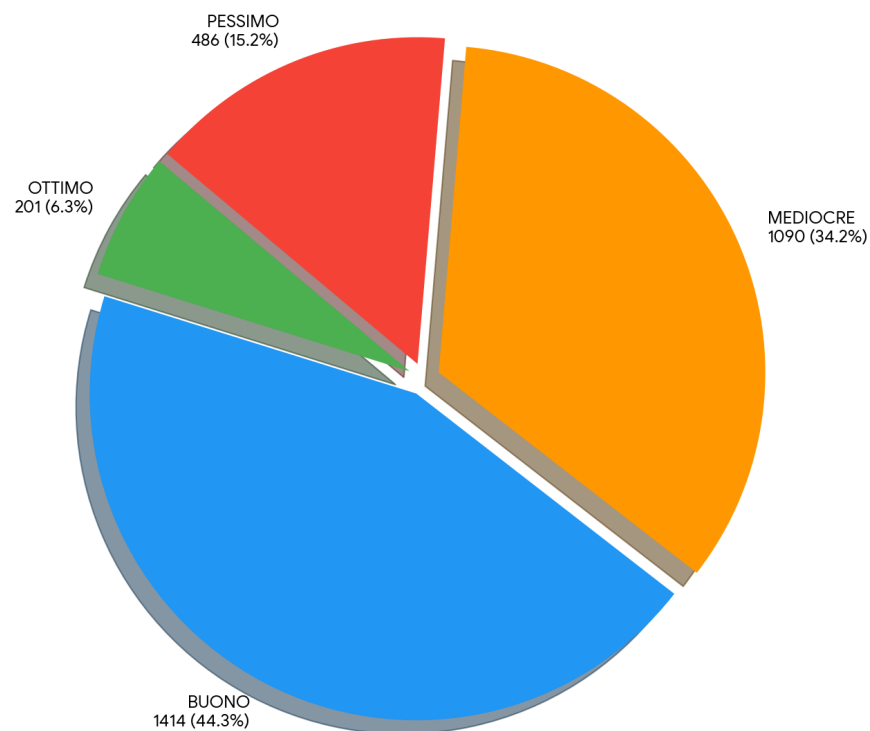
SOLO IL 23,2% DICHIARA CHE QUESTO NON ACCADE 'QUASI MAI'.

CLIMA LAVORATIVO

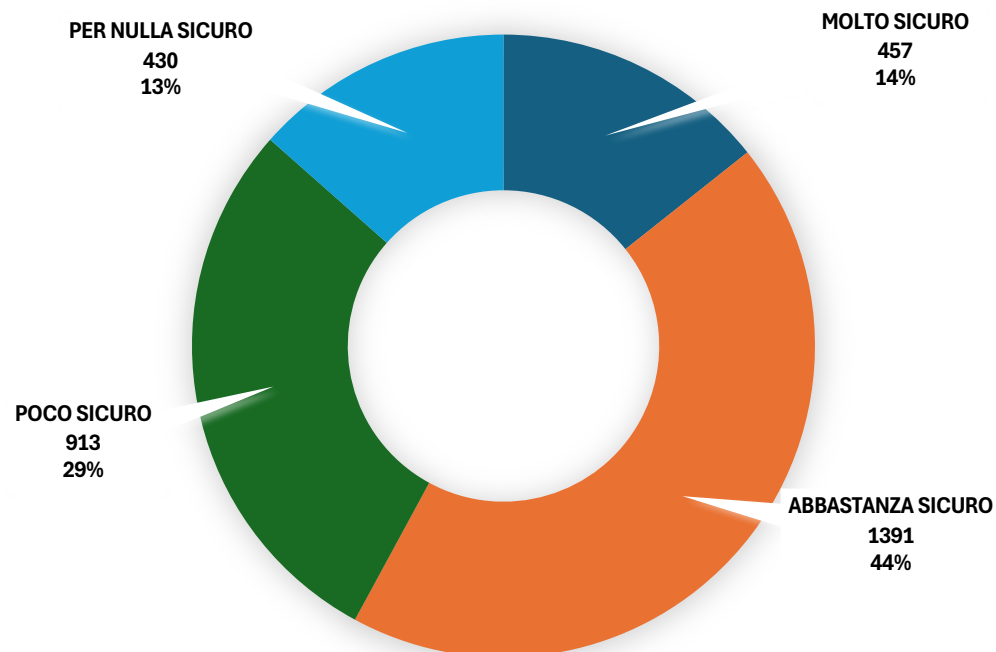
4 - COME VALUTERESTI IL CLIMA DI COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DEL TUO TEAM/REPARTO?

IL CLIMA CHE SI RESPIRA NEI REPARTI O NEL TEAM È UN TEMA DIVISIVO.

IL CAMPIONE È SPACCATO QUASI A METÀ TRA CHI ESPRIME UN GIUDIZIO POSITIVO (50,6%) E CHI DÀ UNA VALUTAZIONE CRITICA (49,4%)

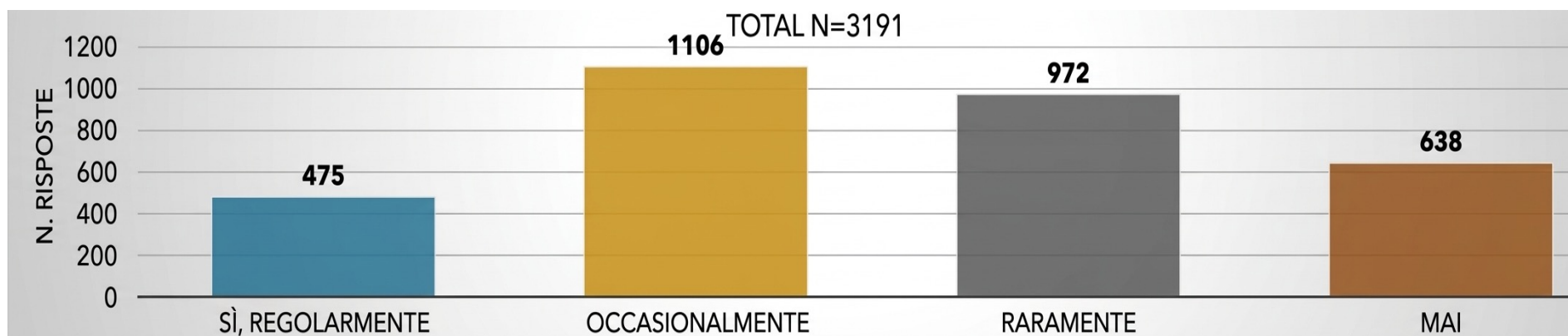


5 - QUANTO TI SENTI SICURO NEL SEGNALARE UN ERRORE O UN "NEAR MISS" SENZA TIMORE DI RITORSIONI O COLPEVOLIZZAZIONI?



IL 42% CIRCA DEI PARTECIPANTI VIVE LA SEGNALAZIONE CON TIMORE O DIFFIDENZA. IL 58%, DUNQUE NON UN'AMPIA MAGGIORANZA, SI SENTE INVECE MOLTO O ABBASTANZA SICURO

6 - RICEVI FEEDBACK REGOLARI E COSTRUTTIVI SULLE TUE PERFORMANCE LAVORATIVE?



SOLO IL 14,9% DEGLI INTERVISTATI RICEVE RISCONTRI COSTANTI SUL PROPRIO LAVORO.

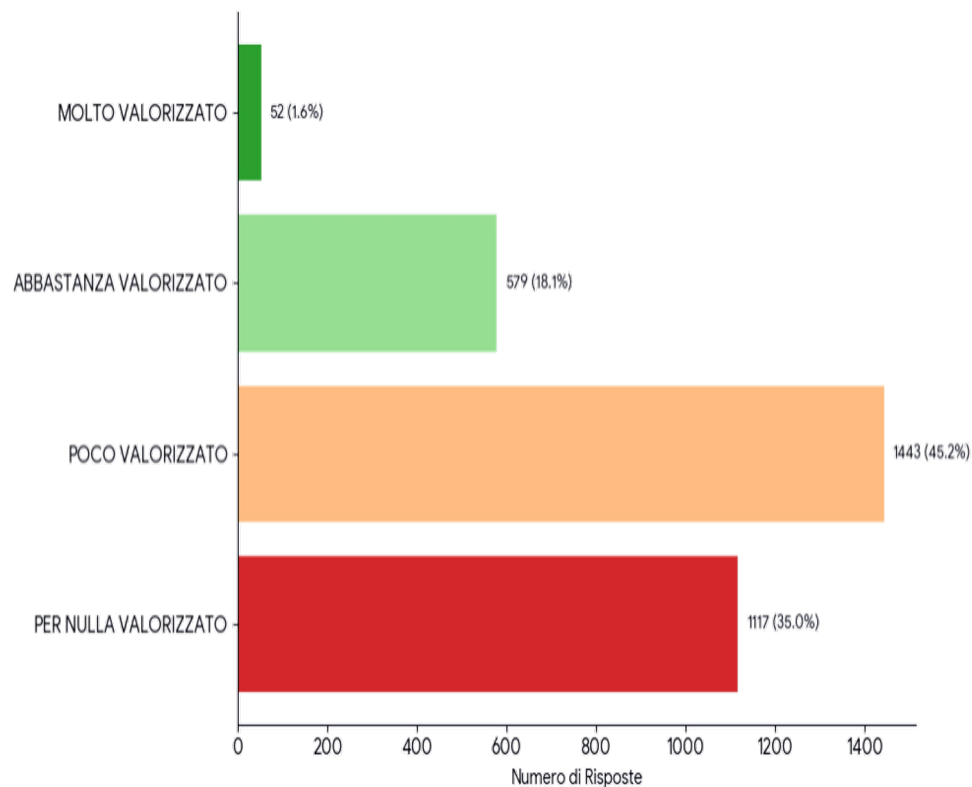
IL 50,5% DEL PERSONALE DENUNCIA UNA TOTALE ASSENZA O GRAVE CARENZA DI MONITORAGGIO E SUPPORTO SULLE PROPRIE PERFORMANCE.

RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

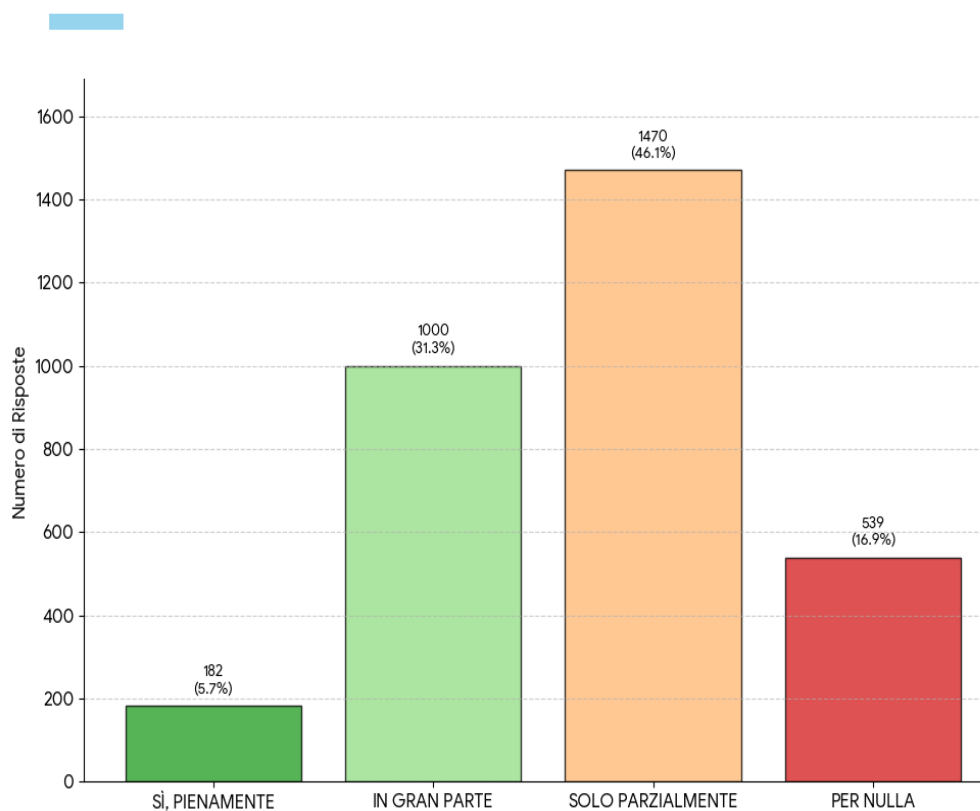
7 - QUANTO TI SENTI VALORIZZATO DALLA TUA AZIENDA/STRUTTURA PER IL LAVORO CHE SVOLGI?

I PROFESSIONISTI SANITARI SI SENTONO POCO VALORIZZATI NEI RISPETTIVI CONTESTI LAVORATIVI. L'AREA DI INSODDISFAZIONE ABBRACCIA L'80,2% DEL CAMPIONE.

SIGNIFICATIVO CHE SOLO L'1,6% DEI RISPONDENTI DICHIARI DI SENTIRSI "MOLTO VALORIZZATO": 52 PERSONE SU UN TOTALE DI 3192.



8 - SENTI CHE LE TUE COMPETENZE PROFESSIONALI SIANO SFRUTTATE AL MEGLIO NEL TUO RUOLO ATTUALE?



E' AMPIO IL GAP TRA SKILL ACQUISITE E RUOLI RIVESTITI.

IL 63% DEI RISPONDENTI AFFERMA CHE LE PROPRIE COMPETENZE SONO SFRUTTATE SOLO PARZIALMENTE O PER NULLA.

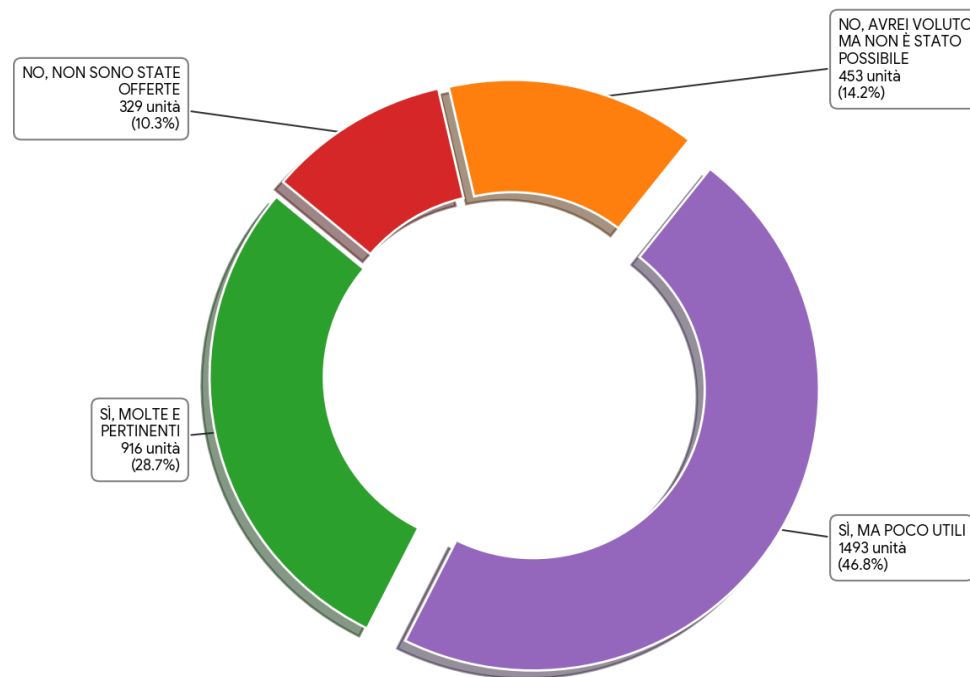
SOLO IL 5,7% DICHIARA DI SENTIRSI PIENAMENTE APPAGATO.

9 - NEGLI ULTIMI SEI MESI, HAI AVUTO OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE FORNITE DALL'AZIENDA?

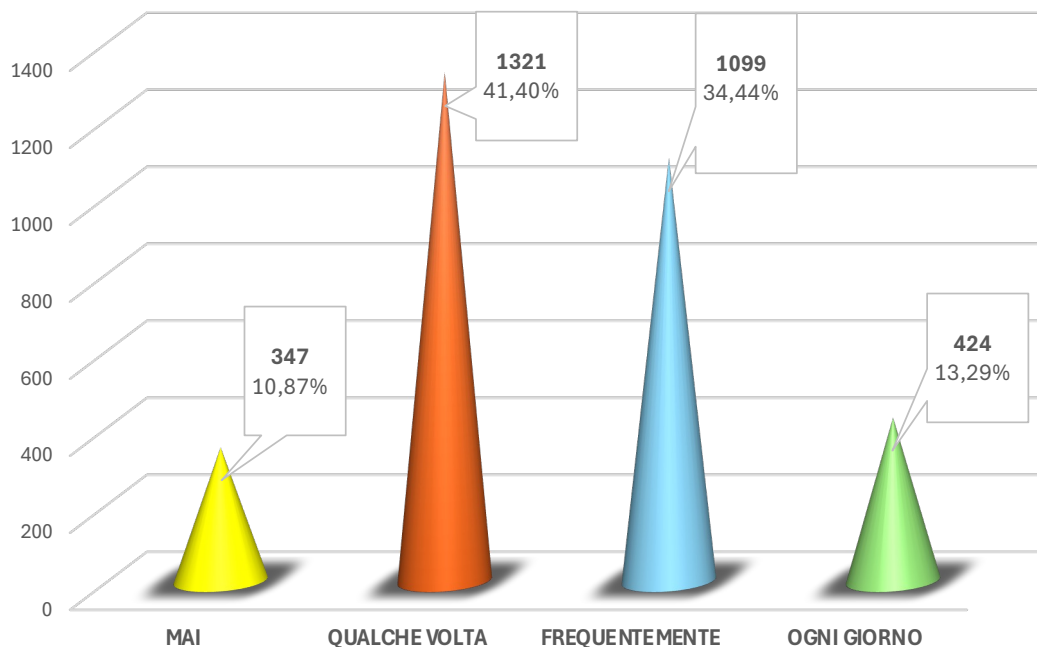
FORMAZIONE SÌ, MA NON SEMPRE EFFICACE.

IL 75,5% DEI PROFESSIONISTI DICHIARA DI AVER BENEFICIATO DI FORMAZIONE, MA SOLO IL 28,7% LA RITIENE "MOLTO PERTINENTE".

SE LA MAGGIORANZA RELATIVA DEI RISPONDENTI (46,8%) HA GIUDICATO "POCO UTILI" I CORSI SEGUITI, IL 10,3% SOSTIENE DI NON AVER AVUTO AFFATTO OPPORTUNITÀ DI FORMARSI.

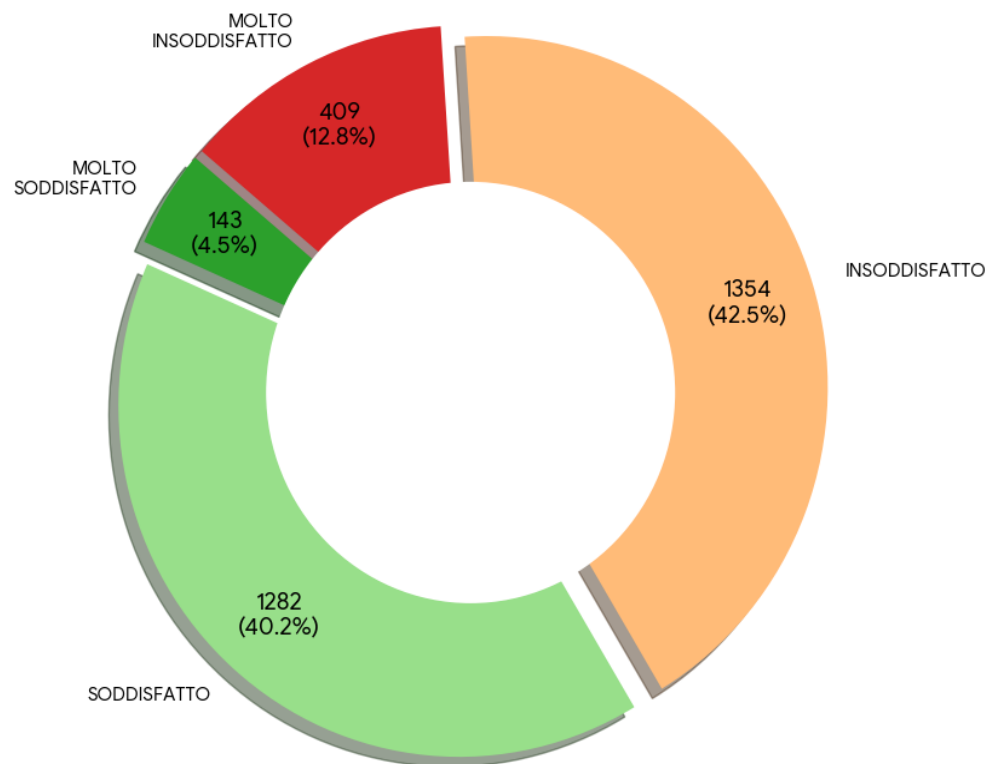


10 - NEGLI ULTIMI 30 GIORNI, QUANTO SPESSO HAI AVUTO DIFFICOLTÀ A "STACCARE" MENTALMENTE DAL LAVORO UNA VOLTA TORNATO A CASA?



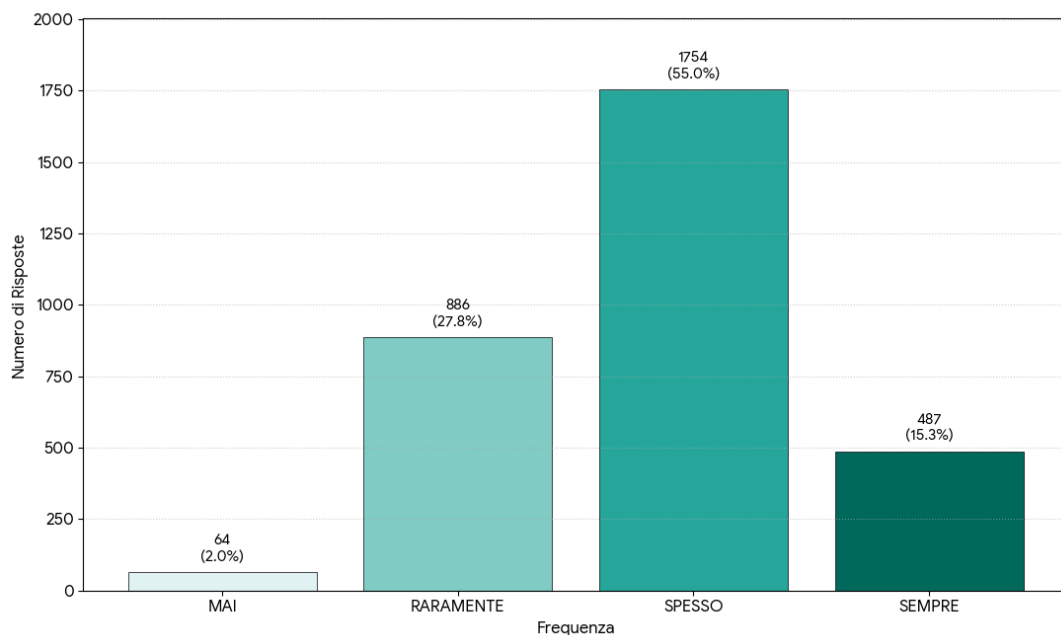
CIRCA LA METÀ DEL CAMPIONE SEGNA LA DIFFICOLTÀ PERSISTENTE NEL SEPARARE LA SFERA PROFESSIONALE DA QUELLA PRIVATA: SUCCEDA QUASI A UN LAVORATORE SU DUE (47,7%)

11 - QUANTO SEI SODDISFATTO DELL'EQUILIBRIO TRA LA TUA VITA PROFESSIONALE E QUELLA PRIVATA (WORK-LIFE BALANCE)?



OLTRE LA METÀ DEGLI INTERVISTATI DENUNCIA LA DIFFICOLTÀ NEL TROVARE UN GIUSTO EQUILIBRIO TRA LAVORO E VITA PRIVATA: È INSODDISFATTO IL 55,3% DEL CAMPIONE CONTRO IL 44,7% CHE SI DICE SODDISFATTO.

12 - QUANTO SPESSO TI SENTI EMOTIVAMENTE ESAUSTO A CAUSA DEL TUO LAVORO?



LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI RISPONDENTI (70,3%) DICHIARA DI SENTIRSI EMOTIVAMENTE ESAUSTO "SPESSO" O "SEMPRE".

SOLO UNA PICCOLISSIMA MINORANZA (CIRCA IL 2%) DICHIARA DI NON SENTIRSI MAI ESAUSTA A CAUSA DEL LAVORO.

CONCLUSIONI

QUELLO CHE EMERGE È UN QUADRO
PREOCCUPANTE.

LO STATO DI BENESSERE DEL PERSONALE
SANITARIO IN ITALIA NON RAGGIUNGE
LIVELLI SODDISFACENTI.



CONCLUSIONI

- PER QUANTO RIGUARDA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO EMERGONO CRITICITÀ STRUTTURALI CHE IMPATTANO SULLA SICUREZZA E SULLA GESTIONE DEL TEMPO. NON A CASO SOLO IL 23,3% RITIENE LE DOTAZIONI (TECNOLOGIA, DPI) COMPLETAMENTE ADEGUATE; IL 20,3% SEGNALE GRAVI MANCANZE O SI SENTE COSTANTEMENTE A RISCHIO.
- C'È POI UN GRANDE FETTA DI PERSONALE (76,8%) COSTRETTO A LAVORARE OLTRE L'ORARIO STABILITO PER COMPLETARE PRATICHE BUROCRATICHE O CLINICHE.

CONCLUSIONI

- VA MEGLIO, INVECE, SULLA DISTRIBUZIONE DI TURNI E CARICHI LAVORATIVI. SEBBENE IL 59,3% LI GIUDICHI ABBASTANZA EQUI, ESISTE UN 10,5% CHE PERCEPISCE UNA DISTRIBUZIONE DEL LAVORO "ESTREMAMENTE SBILANCIATA".
- C'È UN TEMA MOLTO SENTITO, POI, CHE È QUELLO DEL RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE, AMBITO NEL QUALE EMERGE UN MALESSERE PIÙ PROFONDO. NON A CASO L' 80,2% DEI LAVORATORI SI SENTE POCO O PER NULLA VALORIZZATO DALL'AZIENDA; IL 63% AVVERTE CHE LE PROPRIE CAPACITÀ PROFESSIONALI SONO SFRUTTATE SOLO PARZIALMENTE O PER NULLA.

CONCLUSIONI

- PESA ANCHE IL BASSO TASSO DI FEEDBACK SU PRESTAZIONI ED ERRORI: IL 50,5% RICEVE RARAMENTE O MAI RISCONTRI MENTRE IL 42% NON SI SENTE SICURO NEL SEGNALARE ERRORI PER TIMORE DI RITORSIONI.
- CAPITOLO A PARTE LA FORMAZIONE: SEBBENE IL 75,5% L'ABBIA RICEVUTA, QUASI LA METÀ (46,8%) L'HA GIUDICATA POCO UTILE.

CONCLUSIONI

- FONDAMENTALE INOLTRE ACCENDERE UN FARO SUL LOGORAMENTO PSICO-FISICO DEI PROFESSIONISTI SANITARI. NON È DA SOTTOVALUTARE INFATTI CHE IL 70,2% DEI LAVORATORI SI SENTA EMOTIVAMENTE ESAUSTO E CHE QUASI LA METÀ DEGLI INTERVISTATI FATICHI A STACCARE MENTALMENTE DAL LAVORO UNA VOLTA A CASA.
- INFINE, NON STUPESCA SE, A PROPOSITO DI WORK-LIFE BALANCE, IL 55,3% SIA INSODDISFATTO DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PRIVATA E LAVORO.

Centro
studi
NurSind



NURSIND
IL SINDACATO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
NAZIONALE@NURSIND.IT | WWW.NURSIND.IT